

A CUORE APERTO (Gli occhi sul passato)

Cammino nel deserto della vita
e sono stanco per il lungo andare,
dovrò affrontare l'ultima salita
e, poi, mi voglio proprio riposare !
 In questi settant'anni d'esperienza,
 ho visto troppe orribili sciagure,
 la guerra, nell'età dell'innocenza,
 con tante interminabili paure !
Bombardamenti, ... con mia madre a letto ...
... non potevamo muoverci da casa
e. con le bombe a mano nel cassetto
ed armi varie nella stanza, invasa !
 Dapprima sotto l'ègida nazista,
 con le persecuzioni disumane
 votate alla violenza e alla conquista,
 e, poi, ... le truppe anglo-americane !
A Roma, "Città aperta", si viveva
un clima di terrore e d'incertezza.
Mio padre, partigiano, combatteva
per darci: libertà e sicurezza !
 In seguito alla fine del conflitto,
 la "borsa nera" e un caos generale,
 finché c'incamminammo in un tragitto
 per un programma costituzionale.
Però durante il solito armistizio,
ci furono violenze a non finire,
sciacalli e tanti giovani al servizio
di bande, sempre pronte ad infierire !
 ... La vita, la politica e le storie
 di mille avvenimenti del passato,
 si sono succedute, ... ma le scorie
 le porto ancor nell'animo scioccato!
Lavoro, moglie, figli, sacrifici
e, dopo, quarant'anni di lavori,
i giusti e meritati benefici,
in modo da dormire sugli allori !
 ... Ma gli anni della placida pensione,
 son già volati, come foglie al vento,
 rimane solo ... l' "ultima stazione" ...
 ... più tardi arriva ... e più ne son contento !

**Mi piange il cuor lasciare la poesia ...
... è stata il "comfort" ... della vita mia !!!**